

**PROVINCIA DI
TREVISO**

REGIONE VENETO

**COMUNE DI
SUSEGANA**

**FORNACI CALCE GRIGOLIN
STABILIMENTO DI PONTE DELLA PRIULA
(SUSEGANA - TV)**

Modifiche impiantistiche e gestionali



***Integrazioni richieste dagli Enti ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.lgs. 152/06
Allegato S3 – Documentazione relativa all'autorizzazione paesaggistica***

Committente	Estensore
 Via IV Novembre, 18 31010 - Ponte della Priula (TV) Italy Tel. +39 0438 4461 Fax +39 0438 445110 www.gruppogrigin.it	 c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA ed. Auriga - via delle Industrie, 9 30175 Marghera (VE) Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886 www.eambiente.it; info@eambiente.it

Environmental Assessment & Permitting	Commessa: C18-005793
---------------------------------------	----------------------

00	12.10.2018	Revisione	All_S3_Doc_Aut_paesaggistica	ER	PV	GC
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato

OGGETTO MODIFICHE IMPIANTISTICHE GESTIONALI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (VIA-AIA) INTEGRAZIONI RICHIESTE DAGLI ENTI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA5 DEL D.LGS 152/2006	
DITTA FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA P.IVA 04490250265	DOMANDA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
	ALLEGATO S 3.1 REV00 del 12.10.2018

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

(art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. e D.P.C.M. 12/12/2005 – art. 1 del D.P.R. 09/07/2010 n. 139)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	GRIGOLIN MAURIZIO		
codice fiscale	 G R G M R Z 5 6 H 2 7 C 6 8 9 L 		
nato a	Cimadolmo	prov. T V 	stato Italia
nato il	 2 7 0 6 1 9 5 6 		
residente in	Conegliano	prov. T V 	stato Italia
indirizzo	Via degli imberti n. 14	C.A.P.	 3 1 0 1 5
PEC / posta elettronica	I.cuzzolin@fornacigrigolin.it		
Telefono fisso / cellulare	04225261		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	Legale rappresentante
della ditta / società	FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA
codice fiscale	 0 4 4 9 0 2 5 0 2 6 5

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

P. IVA	0 4 4 9 0 2 5 0 2 6 5				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Treviso	prov.	T V	n.	R E A T V 3 5 4 3 1 6
con sede in	Susegana	prov.	T V	indirizzo	Via Ex Bombardieri, 14
PEC / posta elettronica	fornacigrigolin@legalmail.gruppogrigin .it			C.A.P.	3 1 0 1 0
Telefono fisso / cellulare	0422 5261				

CHIEDE

in relazione ad immobile soggetto a tutela paesaggistica
(Parte Terza del D.Lgs 22/1/2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

a) Qualificazione dell'intervento

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42

per l'esecuzione dei seguenti interventi:

MODIFICHE IMPIANTISTICHE E GESTIONALI -PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (VIA-AIA) - INTEGRAZIONI RICHIESTE AI SENSI ART. 27 BIS COMMA 5 D.LGS.VO 152/2006 - ADEGUAMENTO IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE PRESSO LO STABILIMENTO INDUSTRIALE SITO IN VIA EX BOMBARDIERI n.14 LOC. PONTE DELLA PRIULA (TV)

Trattasi di immobile vincolato ai sensi del D.M. 42/2004 e/o la tipologia di vincolo è la seguente: art.142.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa istanza in quanto

PROPRIETARIO (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori corredata da copia dei rispettivi documenti d'identità

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria pari a €.	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	☐	Delega di tutti gli aventi titolo affinché tutte le comunicazioni dalla P.A. vengano inoltrate ad un solo titolare.	-	Se, nel caso di più aventi titolo, viene scelto di delegare uno solo a rapportarsi con la P.A.
	☐	Procura a sottoscrivere e a trasmettere il progetto a firma di tutti gli aventi titolo e copia del documento di identità dei firmatari	-	Se la trasmissione è effettuata dal Procuratore e non dal titolare
	✓	RELAZIONE PAESAGGISTICA <u>ordinaria</u>		Sempre obbligatoria (ai sensi del punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera e) del D.P.C.M. 12/12/2005). In particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate.
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi composti da: 1) Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc) su cui si intende intervenire 2) Planimetria dell'intera area d'intervento: (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) 3) Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione 4) Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in		Sempre obbligatori (ai sensi del punto 3.1 lettera B) punto 1. lettere a) e b) e del punto 3.1 lettera B) punto 3. lettere a) e b) del D.P.C.M. 12/12/2005 dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005

- progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come
- 5) Sezioni quotate (in numero e nei punti significativi - scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come
 - 6) Prospetti degli interventi in progetto (scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto

✓

Documentazione fotografica dello stato di fatto e dei luoghi e simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale)

- Sempre obbligatoria

Li Ponte della Priula , li, 12.10.2018

firma del/dei dichiaranti

Fornaci Calce GRIGOLIN s.p.a.
Via Bombardieri, 14
31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)
P.IVA 04490250265

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 192/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: l'ente destinatario della presente, in quanto territorialmente competente.

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

Li Ponte della Priula , li 12.10.2018

firma del/dei dichiaranti

Fornaci Calce GRIGOLIN s.p.a.
Via Bombardieri, 14
31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)
P.IVA 04490250265

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome _____ e Nome _____ cod. fisc. |
nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |
residente in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
con studio in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome _____ e Nome _____ cod. fisc. |
nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |
residente in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
con studio in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome _____ e Nome _____ cod. fisc. |
nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |
residente in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |
con studio in _____ prov. | | | stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | | |
Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della **Altri tecnici incaricati** (ad esempio progettazione degli impianti / certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome **Mazzariol Girolamo** cod. fisc. |M|Z|Z|G|L|M|7|3|M|0|9|C|9|5|7|K|

nato a **Conegliano** prov. |T|V| stato **Italia** nato il |0|9|0|8|1|9|7|3|

residente in **Mareno di Piave** prov. |T|V| stato **Italia**

indirizzo **Via Liberazione n. 18/A** C.A.P. |3|1|0|1|0|

con studio in **Susegana** prov. |T|V| stato **Italia**

indirizzo **Via colonna n. 48** C.A.P. |3|1|0|1|0|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio **Architetti di Treviso** al n. |1|8|7|4|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono **338-1824063** fax. cell.

posta elettronica certificata **girolamo.mazzariol@archiworldpec.it**

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p.IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. | | | | | | | | | |

con sede in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

il cui legale rappresentante è _____ | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | |

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

- ☐ Cassa edile sedi di
Codice impresa n. codice cassa n.
- ☐ INPS sedi di
Matr./Pos. Contr. n.
- ☐ INAIL sedi di
Codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Data **12.10.2018** e luogo **Ponte della Priula**

Il/i Dichiarante/i

Fornaci Calce GRIGOLIN s.p.a.
Via Bombardieri, 14
31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)
P.IVA 04490250265

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Susegana

OGGETTO MODIFICHE IMPIANTISTICHE GESTIONALI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (VIA-AIA) INTEGRAZIONI RICHIESTE DAGLI ENTI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA5 DEL D.LGS 152/2006	
DITTA FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA P.IVA 04490250265	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
	ALLEGATO S3.3 REV00 del 12.10.2018

RELAZIONE PAESAGGISTICA

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MAZZARIOL GIROLAMO				
codice fiscale	MZZGLM73M09C957K				
nato a	CONEGLIANO	prov.	TV	stato	Italia
nato il	09.08.1973				
residente in	MRENO DI PIAVE	prov.	TV	stato	Italia
indirizzo	VIA LIBERAZIONE N.18/			C.A.P. 31010	
con studio in	SUSEGANA	prov.	TV	stato	Italia
indirizzo	VIA COLONNA n. 48			C.A.P.	31010
Iscritto all'ordine/collegio	ARCHITETTI	di	TREVISO	al n. 1874	
Telefono	0438758103	fax.	cell.		
posta elettronica certificata	girolamo.mazzariol@archiworldpec.it				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

QUADRO 1

Nota bene: la compilazione di questo quadro e' obbligatoria per tutte le tipologie di opere soggette al rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm. (opere e/o interventi il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata (1) e non (8))

1) RICHIEDENTE (2)

- GRIGOLIN MAURIZIO C.F. GRG MRZ 56H27 C689L LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA P.IVA N.04490250265

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☐ ente

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):

Intervento e lavori che consistono in:

Classificazione tipologia intervento:

Istanza e documentazione necessaria per rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria da parte del Comune ai sensi art. 146 del D.Lgs. 42/2004 se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

I dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti: OPERE IMPIANTISTICHE

		stato di fatto	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq		
superficie coperta (s.c.)	mq		
volume	mc		
numero dei piani	n		
Altezza	m		

3) OPERA CORRELATA A:

☐ edificio ☒ area di pertinenza o intorno dell'edificio ☐ lotto di terreno
☐ strade, corsi d'acqua ☐ territorio aperto
☐ altro:

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo o stagionale ☐ permanente: ☒ a) fisso
☐ b) rimovibile

5.a) DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- ☒ industriale
☐ altro:

5.b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

- ☒ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☒ naturale non coltivato
☐ altro:

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ centro storico ☐ area urbana ☒ area periurbana ☐ territorio agricolo
☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ☒ pianura)
☐ altopiano/promontorio ☐ pianura valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

ubicazione stradale - Via EX BOMBARDIERI, 14

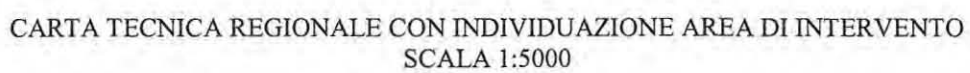
scala piano C.A.P. 31058

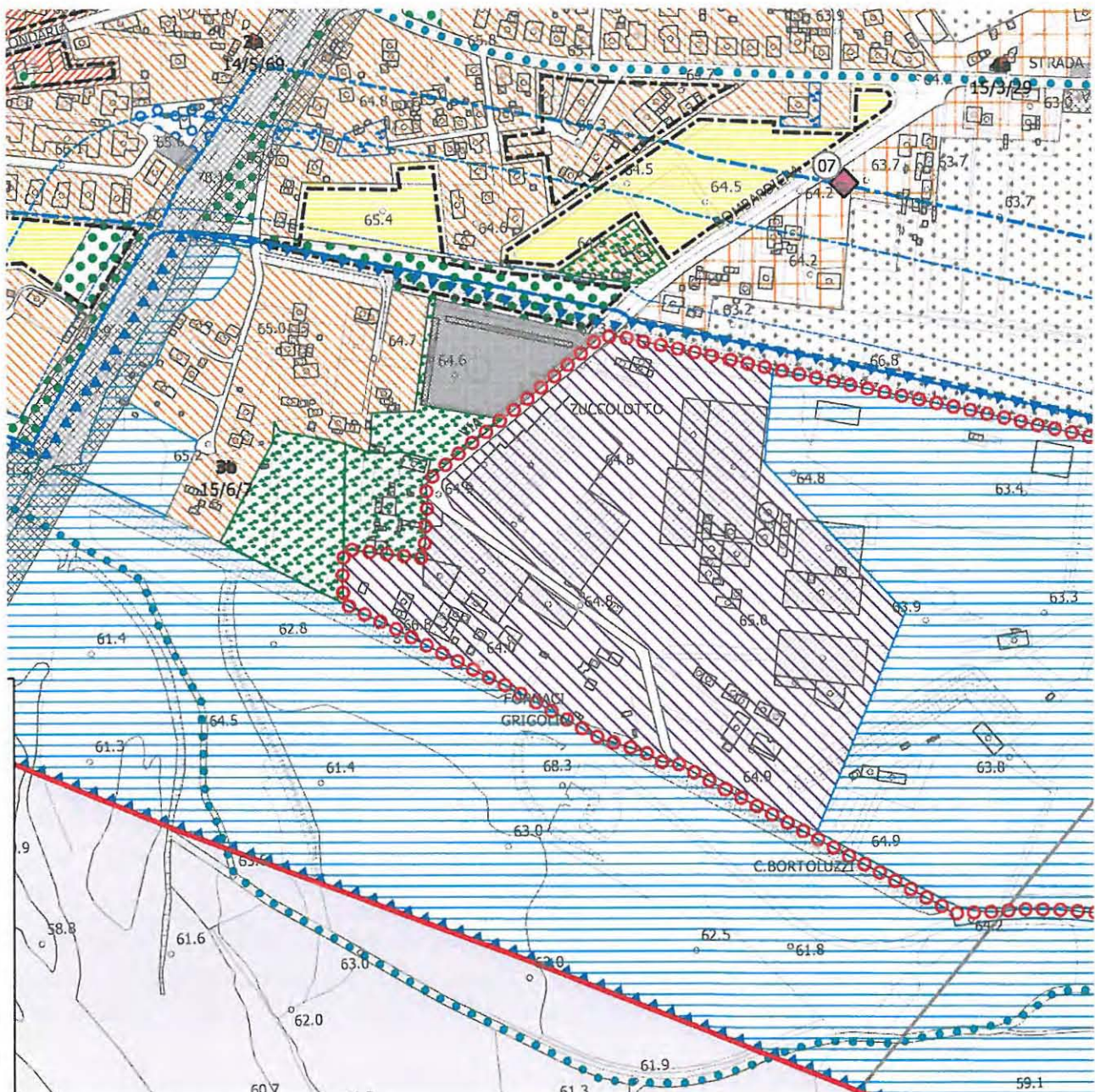
ubicazione catastale - Catasto Terreni, Foglio: 46, Mappale: 00, ricadente in zona: Z - Altro, Demanio fluviale
- Catasto Terreni, Foglio: 45, Mappale: 467-662, ricadente in zona: D - Zona per insediamenti produttivi

Se ricadente in area urbana deve essere riportato:

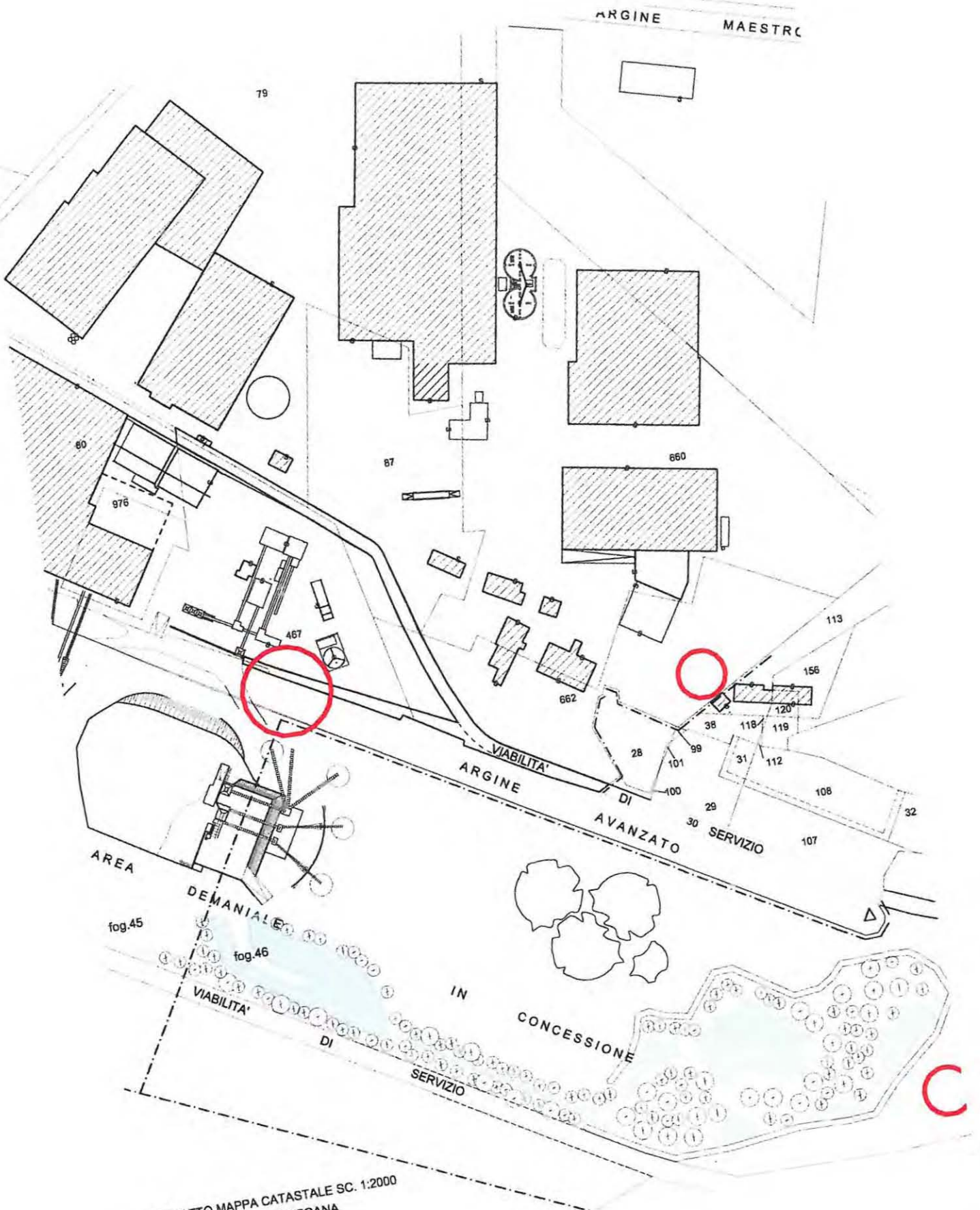
- ☐ a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale
☒ b) estratto CTMGM/ORTOFOTO (allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)
☒ c) estratto tavola P.R.G. e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno; l'intorno su cui si intende intervenire
☐ d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.U.T.; P.T.C.P.; P.R.G. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento (allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (minimo da 2 a 4)





ESTRATTO PIANO DEGLI INTERVENTI – COMUNE DI SUSEGANA
SCALA 1:2000



ESTRATTO MAPPA CATASTALE SC. 1:2000
 COMUNE DI SUSEGANA
 FOG. n. 45 Map.li n 467 - 662
 FOG. n.46 Demanio Fluviale



FOTO ALLO ZENIT DEL COMPLESSO PRODUTTIVO - IN EVIDENZA I SEDIMI
INTERESSATE ALLE OPERE OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (minimo da 2 a 4 fotogrammi):

Le riprese fotografiche (minimo da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento. (allegare la doc. fotografica richiesta. Se non riprodotte su elaborato grafico datato e timbrato dal professionista, le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione del tecnico indicante la data di scatto)



Vista allo zenit del sito con indicati i coni visuali



CONO VISUALE N.01

Ripresa fotografica aerea dello stabilimento in alto a sinistra lo scorcio del fiume piave, con i ponti di attraversamento della ferrovia e della s.s. n.13 sulla destra la località di Ponte della Priula in primo piano lo stabilimento industriale e in evidenza in arancione porzione di sedime demaniale in concessione deputata al futuro bacino di accumulo.



CONO VISUALE N.02

Ripresa fotografica dalla parte destra dell'alveo del Piave sullo sfondo lo stabilimento industriale e nella zona intermedia la golena caratterizzata in parte da un paesaggio tipico delle grave con vegetazione spontanea di arbusti di tipo xerofilo, intervallate da robinie e pioppi.



CONO VISUALE N.03

In dettaglio il sedime interessato all'occupazione del futuro invaso di accumulo, in primo piano la carrareccia utilizzata per il transito di autoveicoli per la movimentazione del materiale litoide, in secondo piano l'area a verde oggetto dell'intervento.



CONO VISUALE N.04

A sinistra Impianti per la lavorazione delle ghiaie, a destra la rampa di accesso per accedere all'area golenale. Il sedime arginale qui rafforzato sarà oggetto del passaggio della condotta aerea per il trasporto della acque provenienti dall'impianto di riciclaggio.

10.a) ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

☐ cose immobili ☐ ville, giardini e parchi ☐ complessi di cose immobili ☐ bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

10.b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

☐ territori costieri ☐ territori contermini ai laghi ☒ fiumi, torrenti e corsi d'acqua
☐ montagne sup.1200/1600m ☐ ghiacciai e circhi glaciali ☐ parchi e riserve
☐ territori coperti da foreste e boschi ☐ università agrarie e usi civici ☐ zone umide
☐ vulcani ☐ zone di interesse archeologico

11) NOTE DESCRITTIVE STATO ATTUALE IMMOBILE O AREA TUTELATA:

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

L'area oggetto d'intervento rientra in due ambiti paesaggistici molto diversi, il primo riguarda uno stabilimento industriale risalente agli anni '50 del secolo scorso posizionato all'interno di un area inter-arginale del fiume Piave, confinante a sud con l'area demaniale del fiume Piave, di cui una parte è stata data in concessione per lo stoccaggio di ghiaie e sabbie finalizzate ai processi di lavorazione per la produzione di calce, cementi e materiali per l'edilizia in genere.

A sud di quest'ultimo ambito si estende l'area golenale e l'alveo del fiume Piave.

Sotto il profilo paesaggistico il complesso industriale non ha valenze architettoniche degne di nota, mentre il contesto dell'alveo e della fascia golenale antistante risulta caratterizzata dal tipico paesaggio delle grave con greto sassoso, e vegetazione pioniera di tipo xerofilo.

Il tratto del fiume oggetto d'intervento risulta fortemente antropizzato, compromesso da una serie di opere infrastrutturali quali il ponte della ferrovia, il ponte della strada S.S. n°14, il cavalcavia autostradale A27, i diversi poli industriali per la lavorazione degli inerti, i centri abitati di Ponte della Priula e Nervesa della Battaglia.

12) DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5):

Descrizione dell'intervento (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.):

Il progetto per l'adeguamento impiantistico di trattamento delle acque meteoriche presso lo stabilimento industriale contempla alcune opere finalizzate alla raccolta trattamento e deflusso delle acque di dilavamento dei piazzali.

Gli interventi sono per la maggior parte costituiti da sotto servizi posti nel sottosuolo. Gli interventi oggetto di autorizzazione paesaggistica sono circoscritti a tre infrastrutture: (A) condotta aerea acque derivanti dall'impianto di riciclaggio inerti, (B) vasche a cielo aperto di chiarificazione delle acque e (C) un bacino di accumulo temporaneo di acque chiarificate e decontaminate con tubo di scarico in alveo del fiume Piave.

L'invaso serve a trattenere per brevi periodi accumuli di acqua durante i periodi di maggiore e incessante piovosità.

Tale vaso sarà munito di sistema di pompaggio interrato al fine di inviare l'acqua mediante una tubazione all'area golenale in prossimità dell'alveo.

La condotta di scarico avrà una lunghezza di c.ca 450 m. la parte iniziale sarà completamente interrata.

Considerazioni ulteriori

(A) Come meglio evidenziato dagli elaborati grafici allegati l'intervento prevede una condotta aerea per il trasporto di acque già trattate a monte presso l'impianto di riciclaggio in area esterna alla golenale. L'intervento è a carattere provvisorio in quanto l'impianto di trattamento degli inerti è soggetto al trasferimento di sedime nell'anno prossimo venturo. La condotta, scavalcando l'argine avanzato, sarà sostenuta da due tralicci metallici, come meglio evidenziato dalla ricostruzione fotografica allegata. il tubo dalle dimensioni di c.ca 20cm di diametro sarà sopraelevato a una quota di c.ca 4m dal piano campagna consentendo il transito degli automezzi del cantiere.

(B) Sono previste due vasche a cielo aperto con muri di contenimento in cemento armato contro terra.

I manufatti destinati a chiarificare le acque meteoriche provenienti dai piazzali circostanti avranno dimensioni di c.ca 10 x 4 ml, profonde c.ca 3 m e saranno dotate di una rampa carrabile usata per la pulizie e l'asporto dei fanghi.

I bordi saranno adeguatamente recintati con una rete in metallo plastificata a protezione del rischio di caduta dall'alto e annegamento.

(C) Tutte le acque meteoriche dello stabilimento industriale trattate a monte verranno convogliate presso un bacino ricettore intermedio temporaneo posto in area demaniale data in concessione alle ditte del Gruppo Grigolin.

Il futuro invaso dalle dimensioni di 2.800 mq avrà una depressione di 4,5 m rispetto al piano campagna circostante. Adeguatamente impermeabilizzato da uno strato limoso argilloso il bacino sarà completamente inerbito e contornato da un arginello in cui saranno piantumate arbusti e piante autoctone non infestanti.

Sul versante Sud Ovest dell'invaso sarà prevista una rampa carrabile di accesso per le normali manutenzioni di sfalcio dell'erba e di pulizia in genere. Le opere di adduzione e pompaggio dell'acqua saranno completamente interrato e non visibili.

13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

Gli interventi A e B sotto il profilo paesaggistico non sono modificativi del contesto ambientale fortemente antropizzato, non alterare lo skyline del sito e non sono percepibili alla media e lunga distanza.

Il bacino soggetto ad accumuli variabili d'acqua sarà un ambiente umido circoscritto funzionale anche per la fauna locale.

14) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7):

L'intervento A prevede manufatti di colore verde al fine di mimetizzarsi con la vegetazione ripariale e spontanea della zona.

Il bacino(C) di accumulo sarà confinato da un arginello avente un'altezza di c.ca 1,00 -1,5 m inerbito e oggetto di piantumazioni autoctone come mascheramento ripariale intorno in tutto il suo perimetro.

Li Susegana, 12.10.2018

Il Richiedente

il progettista

Fornaci Calce GRIGOLIN s.p.a.

Via Bombardieri, 14
31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)
P.IVA 04490250265

ORDINE

Legg.

ARCHITETTI

PAESAGGISTI

CONSERVATORI

della provincia di

TREVISIO

GIROLAMO

MAZZARIOL

n° 1874

sezione A

settore architettura

ARCHITETTO

QUADRO 2

Nota bene: la compilazione di questo quadro è obbligatoria solo per le opere che non rientrano tra quelle valutabili mediante documentazione semplificata (vedi nota 1) (8)

1) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO (9):

L'area inter arginale è caratterizzata da ecotoni ambientali molto marcati, la cui linea di demarcazione sono gli argini di difesa idraulica.

Da un lato dell'argine avanzato, la golenale costituita da aree naturali e zone di deposito di ghiaie, dall'altro aree industriali, risalenti agli anni '50 del XX secolo

Lo stabilimento industriale è deputato alla lavorazione degli inerti e alla produzione di materiali per l'edilizia.

Il tratto dell'area golenale in prossimità dell'alveo paesaggisticamente ha connotazioni tipiche delle grave, ghiaie trasportate a valle dalla conoide di Nervesa sita a qualche Km a monte del percorso fluviale. La golenale umida presenta arbusti xerofili data la forte permeabilità e carenza di sostanze organiche del terreno

La seconda fascia dell'area golenale (golene asciutte) è stata colonizzata da una vegetazione pioniera (pioppi e robinie) in cui si colloca anche il futuro invaso (corpo ricevente intermedio delle acque meteoriche) posto in prossimità dell'argine avanzato.

Il tratto del corso fluviale a monte e a valle dello stabilimento risulta fortemente antropizzato, dal passaggio di importanti opere viabilistiche descritte al punto 11.

Gli interventi, individuati, negli elaborati grafici allegati A e B, si collocano a ridosso di un'area fortemente antropizzata da impianti e stabilimenti industriali privi di connotazioni architettoniche di pregio, serviti da una viabilità stradale di servizio e da piazzali asfaltati per lo stoccaggio e movimentazione della merce.

2) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

L'area è stata protagonista delle vittoriose battaglie della prima guerra mondiale. La via Ex Bombardieri in cui si colloca lo stabilimento industriale era sede della scuola del corpo militare dei bombardieri. Il sito presentava fabbricati per l'alloggiamento delle milizie e i campi per le esercitazioni quali poligono di tiro percorsi a trincea etc..

Oggi tracce dell'attività e manufatti bellici e militare del 1915-1918 sono del tutto scomparsi.

Nel ventesimo secolo e in particolare nei primi anni 50 cominciarono le prime attività di cava e lavorazione degli inerti, i paesi dovevano essere ricostruiti, l'inerte era l'unica fonte di reddito della popolazione locale ridotta alla fame dopo due eventi bellici mondiali con le campagne agricole circostanti completamente distrutte.

La golenale del fiume Piave era usata come cava per l'estrazione delle ghiaie, la mancanza di mezzi di trasporto imponeva alla popolazione locale la costruzione di cantieri e impianti per la trasformazione del materiale nello stesso posto in cui veniva estratto.

Gli stabilimenti nel corso degli anni sono aumentati per numero e dimensioni alla pari delle aree residenziali. Oggi tali realtà produttive hanno quasi 80 anni e ancora non sono solo un forte indotto economico per il territorio ma, nell'immaginario collettivo, anche un simbolo di riscatto nei confronti della povertà e sofferenza che hanno perdurato per tutta la prima metà del secolo scorso.

3) CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs. 42/04:

Documentazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla presente relazione (barrare casella corrispondente):

- ☒ Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc) su cui si intende intervenire;
- ☒ Planimetria dell'intera area d'intervento: (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera a) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;
- ☒ Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera b) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;
- ☒ Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005;
- ☒ Sezioni quotate (in-numero e nei punti significativi - scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005;
- ☒ Prospetti degli interventi in progetto (scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera b) del D.P.C.M. 12/12/2005;
- ☒ Relazione tecnica descrittiva come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera e) del D.P.C.M. 12/12/2005 (denominata testo del D.P.C.M.) (in particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate);
- ☒ Documentazione fotografica dello stato di fatto e dei luoghi e simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale)

Il Richiedente



Fornaci Calce GRIGOLIN s.p.a.
Via Bombardieri, 14
31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)
P.IVA 04490250265

il progettista



ORDINE degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
GIROLAMO
MAZZARIOL
n° 1874
sezione A
Settore Architettura
ARCHITETTO

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

- (1) Sono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi di lieve entità, a norma del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 22, indicati nell'allegato I del Regolamento (D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 – pubbl. nella Gazz. Uff. 26 agosto 2010, n. 199) in vigore dal 10-09-2010.
- (2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.
- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.
- (5) È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.
- (6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela.
Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - aspetto architettonico;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno / sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.
- (8) A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le opere non valutabili mediante una documentazione semplificata le seguenti opere, sempreché non siano ricomprese nell'allegato I al D.P.R. 139/2010:

nuova edificazione; ristrutturazione urbanistica; sostituzione edilizia; ampliamenti volumetrici; modifiche alla sagoma del fabbricato ovvero all'ingombro plani - volumetrico; manufatti edilizi e corpi aggiuntivi comprese opere pertinenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: logge, porticati, tettoie, posti auto schermati); modifiche prospettiche anche con l'inserimento di nuovi elementi (balconi, finestre, porte - finestre, modifiche alla copertura, terrazze a tasca, ecc.); opere di sistemazione esterna pavimentazioni, recinzioni, ecc.); strutture sportive pertinenziali e non, ecc.
- (9) per la compilazione di questo punto attenersi ai parametri per la lettura delle caratteristiche paesaggistiche, di cui alla nota esplicativa (2) del punto 3.1 lett. A) punto 1. del D.P.C.M. 12/12/2005.

A photograph of a construction site. In the foreground, there are large, conical piles of light-colored sand or gravel. To the right, there is a dense area of tall, dry grass and some green shrubs. In the background, a multi-story building is under construction, with its steel framework visible. A tall construction crane stands next to the building. The sky is overcast and grey.

Architectural site plan showing industrial facilities, roads, and infrastructure. Key features include:

- REPERTO FORNI PRODUZIONE CALCE
- IMP. MACINAZIONE LAVAGGIO INERTI
- IMP. LAVAGGIO ROCCIA
- IMP. RICICLAGGIO INERTI
- VIA EX BOMBARDIERI
- ARGINE AVANZATO
- DEPOSITO INERTI
- PIAZZALE
- condotta aerea
- traffico
- AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE
- VIABILITA' DI CANTIERE

PLANIMETRIA D'ASSIEME

Ditta : FORNACI CALCE GRIGOLIN S.P.A.

RIPRESA FOTOGRAFICA N.1
SITUAZIONE ATTUALE



FOTO INSERIMENTO

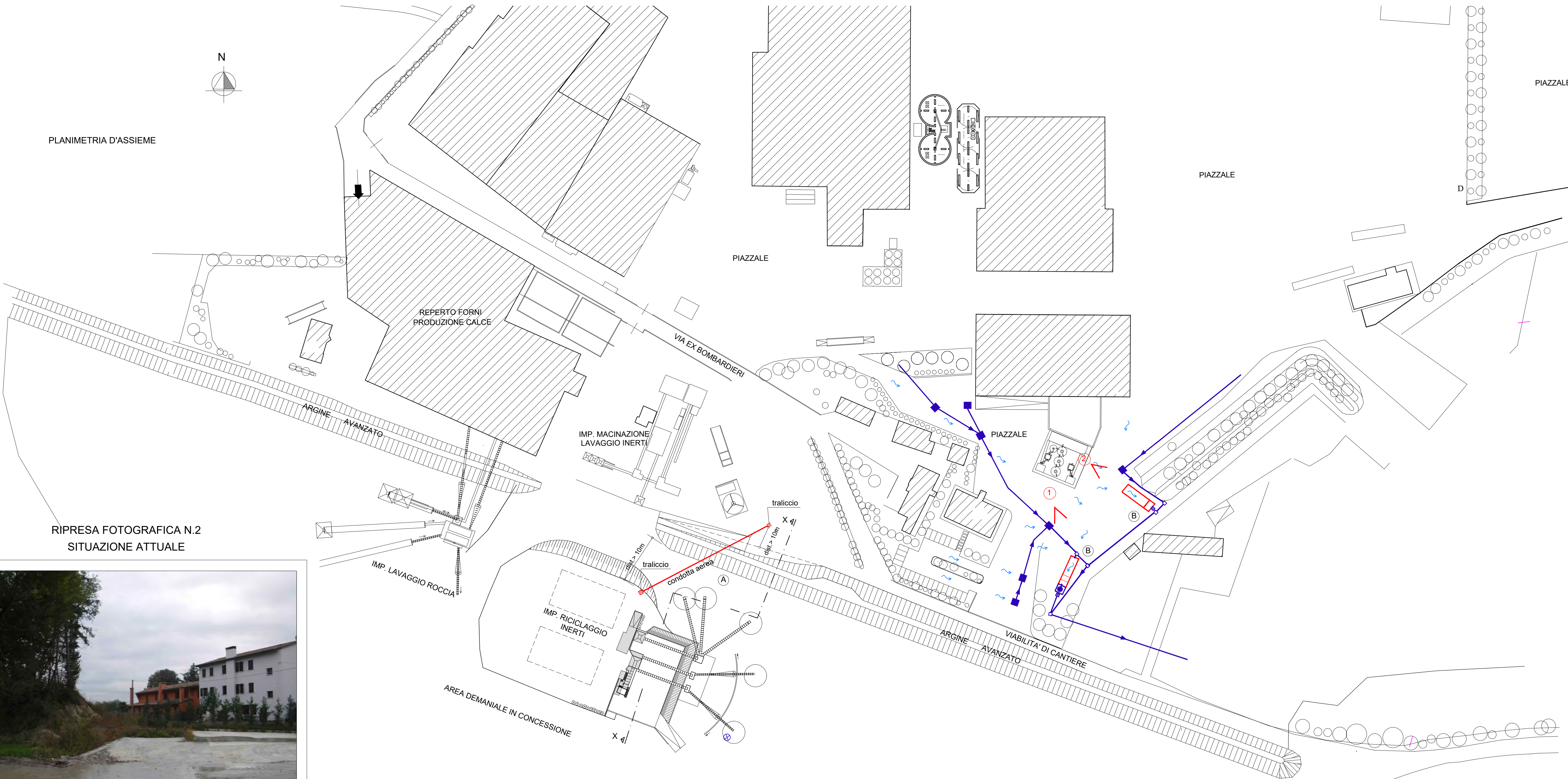


LEGENDA

- OPERE INTERRATE GESTIONE ACQUE
- OPERE GESTIONE ACQUE OGGETTO DI AUTORIZZ. PAESAGGISTICA
- RIPRESA FOTOGRAFICA
- (A) CONDOTTA AEREA ACQUE IMP. RICICLAGGIO INERTI
- (B) VASCHE A CIELO APERTO CHIARIFICAZIONE ACQUE METEORICHE
- (C) INVASO - CORPO RICETTORE INTERMEDIO ACQUE METEORICHE

mazzariol e omizzolo associati ARCHITETTURA - TOPOGRAFIA - SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO Via Colonna n. 40/a - 31010 Ponte della Priula TV em al studio mazzariol.omizzolo@gmail.com - tel. 0438.758103 - fax. 0438.759064		arch. girolamo mazzariol geom. laura omizzolo		Comune : SUSEGANA
				Provincia : TREVISO
MODIFICHE IMPIANTISTICHE E GESTIONALI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (VIA-AIA) - INTEGRAZIONI RICHIESTE AI SENSI ART.27 BIS COMMA 5 DEL D.LGS 152/2006 STABILIMENTO INDUSTRIALE SITO IN VIA EX BOMBARDIERI N.14 - PONTE DELLA PRIULA				
Elaborato: ALLEGATO AUTORIZZ. PAESAGGISTICA INTERVENTO (B) VASCHE DI CHIARIFICAZIONE Planimetria d'assieme sc.1:1000 Sezione tipo sc.1:100 Foto e rendering			Data 12.10.2018	Allegato n°
			Agg.	S3.5
Ditta : FORNACI CALCE GRIGOLIN S.P.A.				

PLANIMETRIA D'ASSIEME



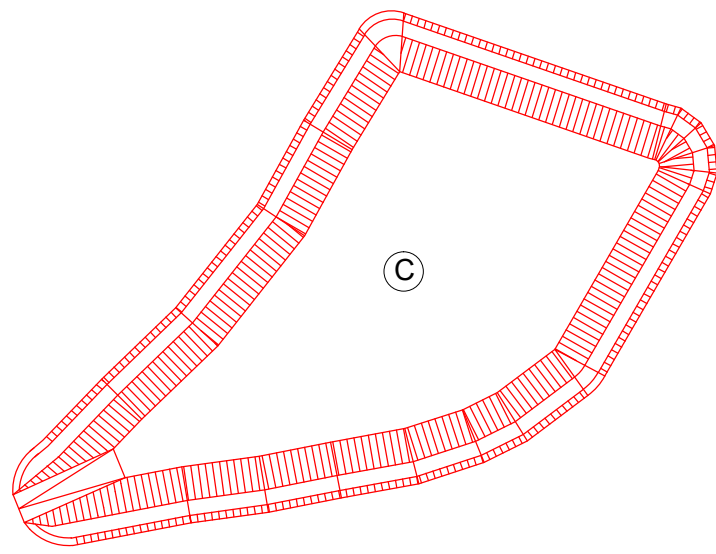
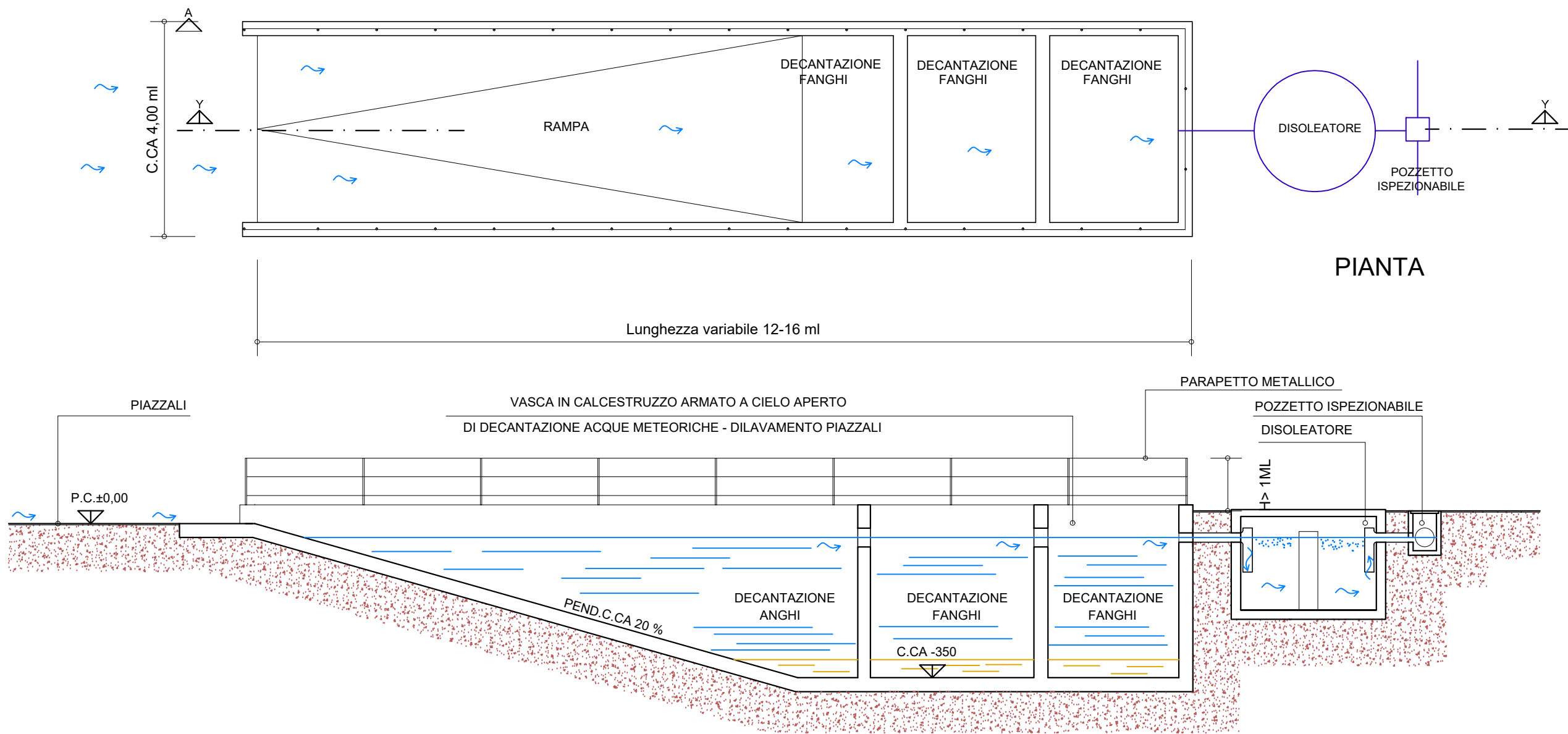
RIPRESA FOTOGRAFICA N.2
SITUAZIONE ATTUALE



FOTO INSERIMENTO



INTERVENTO "B" N.2 VASCHE DI CHIARIFICAZIONE
ACQUE METEORICHE DI 1^ PIOGGIA



A photograph showing a gravel road or driveway leading from the bottom right towards the center of the frame. The road is flanked by a field of tall, dry grass and some green weeds. In the background, there is a dense line of green trees. The sky is clear and blue. On the right side, there are some large, leafy trees partially visible.

A photograph showing a landscaped area. In the foreground, a light-colored gravel path curves from the bottom right towards the center. A row of young, green trees and shrubs is planted along the edge of the path. Behind the vegetation, a body of water, possibly a pond or a slow-moving stream, is visible. The water has a slightly greenish tint. In the background, there are more trees and some distant buildings under a clear, bright blue sky.

SEFIATO.

SARACINESCA

ASTA MANOVRA

POZZETTO DI CAMPIONAMENTO.

TUBAZIONI DI SCARICO

CARRARECCIA ESISTENTE

VIABILITÀ DI SERVIZIO

ARGINELLO DI PROTEZIONE

PIANO CAMPAGNA

NUOVO ACCESSO CARRABILE
PER LAVORI DI MANUTENZIONE

1.0

4

SEZIONE X-X

STRATO 50 CM MISTO NATURALE/STABILIZZATO.

STRATO 20 CM DI SABBIA.

TNT DI IDONEA GRAMMATURA > 250GR/MQ.

HDPE NON INFERIORE A 1.5MM.

STRATO 50 CM ARGILLA, ARGILLA LIMOSA, LIMO $K \leq 10^{-6}$ cm/sec

TNT DI IDONEA GRAMMATURA > 250GR/MQ

PIANO DI CAMPAGNA

ARGINELLO DI PROTEZIONE

RAMPA ACCESSO MEZZI
PONDENZA 20%

SEZIONE Y-Y

STRATO 50 CM MISTO N

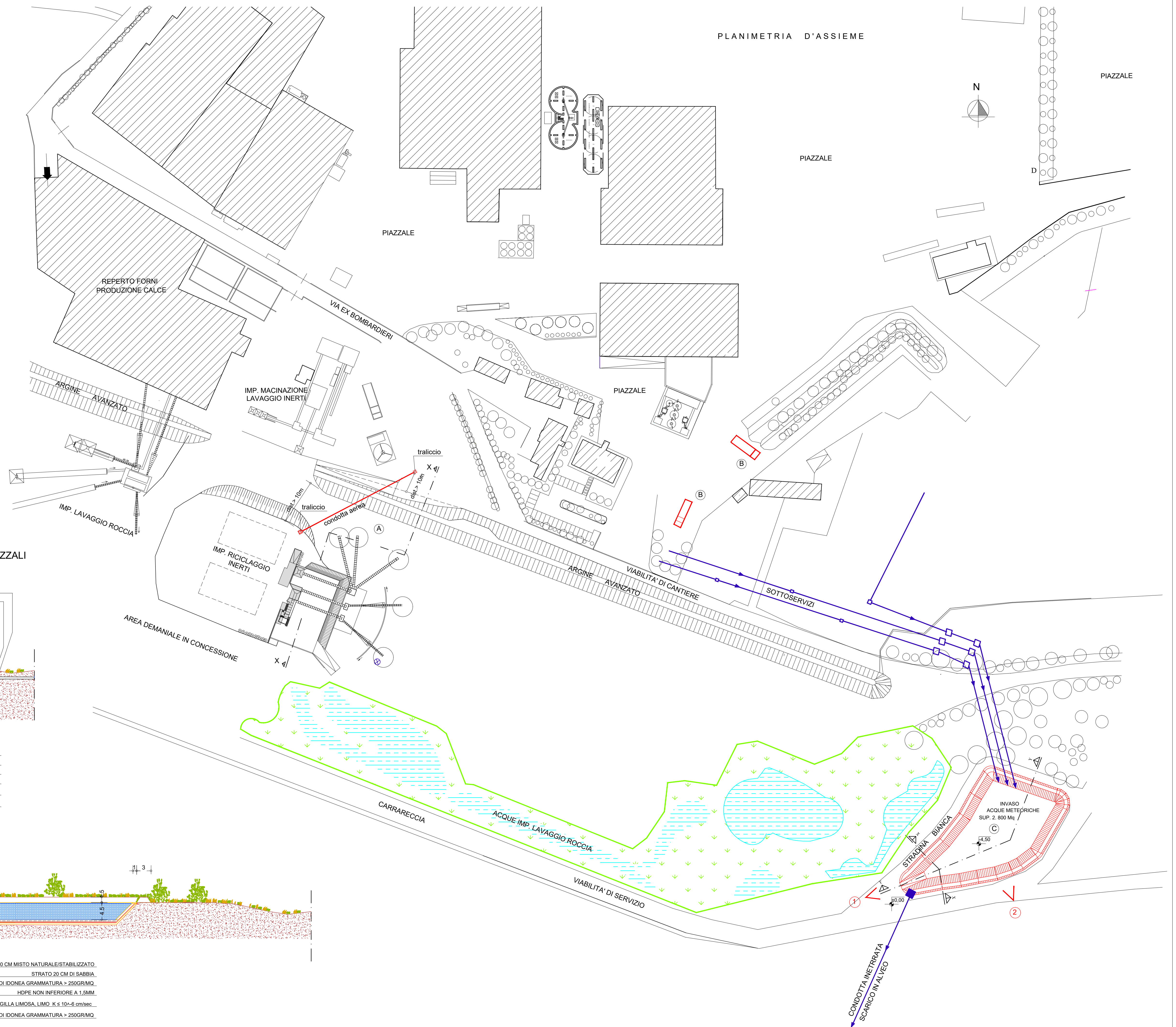
S

TNT DI IDONEA GR

HDPE

STRATO 50 CM ARGILLA, ARGILLA LIMOSA

TNT DI IDONEA GR



mazzolari e ozzimo associati ARCHITETTURA - TOPOGRAFIA - SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO geom. laura ozzimo		arch. giuliano mazzolari geom. laura ozzimo		Comune: SUSEGANA Provincia: TRE VISO	
Via Colonna n. 48/a - 31010 Ponte della Priula TV email studio.mazzolari.ozzimo@gmail.com - tel. 0438.758103 - fax. 0438.759964					
MODIFICHE IMPIANTISTICHE E GESTIONALI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (VIA-AIA) - INTEGRAZIONI RICHIESTE AI SENSI ART.27 BIS COMMA 5 DEL D.LGS 152/2006 STABILIMENTO INDUSTRIALE SITO IN VIA EX BOMBARDIERI N.14 - PONTE DELLA PRIULA					
Elaborato: ALLEGATO AUTORIZZ. PAESAGGISTICA INTERENTO (C) - BACINO ACQUE Planimetria d'assieme sc.1:1000 Sezione tipo sc.1:100 <u>Foto e rendering</u>			Data 12.10.2018	Allegato n°	S3.6
Ditta: FORNACI CALCE GRIGOLIN S.P.A.			Agg.		